



| Allegato 1.2)

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA  
TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI  
PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI-  
PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A). ANNO 2014**

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

Società Coop. Soc. La Finestra ONLUS

La Cooperativa Sociale "La Finestra", nasce a Sogliano nel 1999, lavora soprattutto con giovani e bambini, nel rispetto di precisi valori, quali la centralità della persona, il rispetto delle diversità, la solidarietà tra i soci lavoratori e nei confronti degli utenti dei servizi, l'etica, il rispetto dell'ambiente naturale e umano.

Gli interventi sui quali la cooperativa vanta anni d'esperienza riguardano la progettazione e gestione di Centri per l'Infanzia e Centri Estivi, Asili nido, Eventi ludico-ricreativi, Laboratori scolastici ed extrascolastici, rivalutazione e promozione del territorio, servizio di impresa di pulizie.

Nello specifico, per l'area giovani ha attivato dal 2009 il Progetto Giovani "Missione, Divertimento e Passione" nel Comune di San Mauro Pascoli che si è poi ampliato nel 2010 al Comune di Gatteo e Savignano sul Rubicone e tutt'ora è attivo nei territori sopra citati e dal 2012 anche nel Comune di Sogliano a/Re Borghi.

Attraverso il Progetto Giovani "Missione Divertimento e Passione" sono stati attivati seguenti servizi:

- Educativa di strada nell'Unione dei Comuni del Rubicone e Comune di Sogliano a/R.
- Centro d'aggregazione giovanile "Zona Franca" a Savignano s/R.
- C.a.g. "Spazio Giovani" a Gatteo
- C.a.g. "Sognanopolis" a Sogliano a/R.
- Gruppi educativi estivi ed invernali per ragazzi delle Scuole Medie a San Mauro Pascoli

- Laboratori teatrali nella Scuola Secondaria di Primo Grado di Gatteo, Borghi e Sogliano a/R.
- Progetti di peer-education nei c.a.g. in collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado di Savignano s/R e Santarcangelo.

La Coop. La Finestra, ha attivato, inoltre, il Progetto Flash nel 2010 nella Provincia di Rimini e gestisce dal 2011 il centro di aggregazione giovanile "La Tana" di S. Mauro Pascoli, in collaborazione con la Coop. Il Millepiedi.

Ha attivato il Progetto triennale "Io, l'altro, Noi" per il benessere adolescenziale nell'annualità 2011, 2012, 2013, in collaborazione con Coop. Il Millepiedi, Assoc. Homo Viator e Centro per le Famiglie, finanziato dai Piani Sociali di Zona e, sempre in collaborazione con le medesime, il progetto "Ragazzi in rete: prima, seconda e terza edizione" relativo rispettivamente al bando 1.14 anno 2011, 2012 e 2013.

Ritiene importante lavorare in una logica di rete, per unire forze e potenzialità e creare una comunità educante accogliente e collaborativa, per tale motivo partecipa attivamente:

- Dal 2011 al Tavolo "Rete Adolescenza" coordinato da Milena Marni del Centro per le Famiglie del Distretto Rubicone-Mare
- Dal 2012 al Tavolo di Coordinamento dei Servizi tra il Sociale e il Sanitario, coordinato dal Dott. re Paolo Ugolini dell'Ausl di Cesena
- Dal 2011 ai progetti/formazioni di Peer Education promossi da "Luoghi di prevenzione" di Reggio Emilia
- Tavoli di programmazione dei Piani Sociali di Zona
- Tavolo "Progetto di Comunità" di Gatteo coordinato dall'assessore Stefania Bolognesi di Gatteo.

La Coop. La Finestra è inoltre convenzionata con:

- Università di Bologna, attivazione di esperienze di Tirocinio e stage, Facoltà di Economia e Scienza della Formazione.
- Università di Urbino, attivazione di esperienze di Tirocinio e stage, Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia
- Istituto Comprensivo di San Mauro Pascoli, attivazione di uno Spazio Pomeridiano in convenzione con la Scuola Secondaria di Primo Grado di S. Mauro Pascoli, tale per cui alunni segnalati dagli insegnanti possono accedervi gratuitamente e

scambio tra Coop ed Istituto, di competenze e professionalità in tema di educazione.

- Liceo delle Scienze Umane di Cesena, attivazione di esperienze estive di alternanza scuola-lavoro.
- Liceo Scientifico Serpieri di Rimini, attivazione di esperienze estive di alternanza scuola-lavoro.
- Istituto Prof. I.P.S.S. "Iris Versari" di Cesena, attivazione di esperienze estive di alternanza scuola-lavoro.
- Ente En.a.i.p. Forlì-Cesena attivazione di esperienze di tirocinio.

Partner di progetto (ca-finanziatori):

Cooperativa Sociale Il Millepiedi:

Il Millepiedi Coop. Sociale ari, si occupa di servizi sociali, ricreativi, educativi dal 1988. In questi anni ha realizzato molti progetti e gestito numerose attività sia direttamente che in collaborazione con Enti Pubblici e Amministrazioni Locali.

Svolge la sua attività in diversi ambiti, in particolare prima infanzia, giovani, minori, disabili, alle famiglie. In particolare le attività promosse nell'area adolescenti e giovani sono: Gruppi Educativi Territoriali a Rimini, Cariano, Riccione, San Clemente, Marciano, Saludecio, Poggio Berni. Gestione dei centri giovani (Rimini, San Giovanni Marignano), gestione di centri di aggregazione per adolescenti (Monte Colombo, San Mauro Pascoli), progetti di educativa di strada (Unione dei comuni della Valle del Marecchia), progetto Web Radio Comune di Riccione, progetti di servizio civile e oltre 200 classi delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Rimini coinvolte nei progetti di Educazione ambientale e alla sostenibilità secondo specifici programmi che prevedono interventi in classe e uscite nel territorio (convenzioni dirette con le scuole, con alcuni Comuni, con Hera e con Italia in Miniatura).

Associazione "Homo Viator":

L'idea di costituire l'Associazione di Volontariato HOMOVIATOR. PER L'UMANITÀ INCRESCITA nasce dalla consapevolezza delle problematiche legate allo sviluppo integrale della persona. L'Associazione si costituisce pertanto con lo scopo di contribuire all'impresa educativa dell'uomo, considerato nella sua integrità come soggetto chiamato ad un cammino di crescita verso l'autenticità. L'intervento educativo è rivolto a tutte le fasce d'età poiché si parte dalla consapevolezza che il cammino dell'uomo impegna la persona

nell'arco dell'intera vita.

Un ruolo fondamentale riveste l'azione educativa degli animatori e dei volontari, la cui formazione viene curata da personale qualificato.

Sin dalla sua costituzione, l'Associazione opera prestando particolare attenzione al mondo delle relazioni interpersonali tra i membri dell'associazione stessa, i soggetti e i oggetti dell'azione educativa messa in campo e con persone, associazioni o enti che promuovono anche essi iniziative volte all'educazione integrale dell'uomo. I principali ambiti di concreto intervento dell'Associazione sono:

1. Doposcuola DiReamici per bambini delle scuole primarie.
2. Saletta Forza Venite Gente per adolescenti e doposcuola medie
3. Centro estivo
4. Seminari formativi per famiglie, adulti e genitori.
5. Mostre missionarie
6. Collaborazione con il Villaggio S. Francesco
7. La squadra di calcio Homo Viator

## TITOLO PROGETTO

"Ragazzi in rete - quarta edizione: UN GIOCO DA PEER"

## ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il Distretto Rubicone-Costa si presenta come un territorio molto giovane: nel comprensorio cesenate i giovani nella fascia 15-24 anni sono circa 17.500 (9% della popolazione totale), annoverando San Mauro Pascoli come "il Comune più giovane" con il 19% della popolazione con meno di 18 anni (Fonte: Profilo di Comunità, 2008).

Totale residenti per Comune di residenza e Classi di età scolare.

Dati aggiornati al 01.01.2013, Fonte: Regione Emilia Romagna

Comune di residenza		Borahi	Cesenatico	Gambettola	Gatteo
11-13 anni	Maschi	51	379	160	124
	Femmine	44	295	149	115
	Totale	95	674	309	239
14-18 anni	Maschi	46	590	237	194
	Femmine	59	564	236	190
	Totale	105	1154	473	384

Comune di residenza		Longiano	Roncofreddo	S.Mauro Pascoli	Savignanos/R.
11-13 anni	Maschi	119	44	181	281
	Femmine	104	46	177	249
	Totale	223	90	358	530
14-18 anni	Maschi	153	89	302	450
	Femmine	159	71	283	419
	Totale	312	160	585	869

Sul territorio sono in aumento i minori stranieri (24% della popolazione immigrata), in particolare quelli nati in Italia. Si assiste ad un incremento della popolazione scolastica straniera in tutti gli ordini di scuola, soprattutto nella Scuola Secondaria di Secondo Grado. Molte sono così le sfide da superare: le esigenze proprie dell'età evolutiva (cambia il corpo, le relazioni, gli affetti ...) si associano alla complessità di vivere in contesti socio-culturali differenti tra loro (famiglia e scuola) (Fonte: profilo di Comunità, 2008).

#### Alunni iscritti alla Scuola Secondaria di Primo Grado -Anno Scolastico 2012/2013

Fonte: Regione Emilia Romagna

Comune	Statale	Non Statale	Totale
Borchi	78	0	78
Cesenatico	735	0	735
Gatteo	234	0	234
Gambettola	316	0	316
Longiano	236	0	236
Roncofreddo	47	0	47
S. Mauro Pascoli	369	0	369
Savignano s/R.	490	0	490
Totale	2505	0	2505

#### Alunni stranieri iscritti al "Marie Curie" nell'anno scolastico 2010-2011

(Fonte: Sportello Intercultura, Unione dei Comuni del Rubicone)

IST.STATALE ISTR.SUP. "MARIE CURIE" Savignano s/r	TOTALE ALUNNI	TOTALE ALUNNI ITALIANI	TOTALE ALUNNI STRANIERI
LICEO	412	400	12
I.T.I	232	212	20
PROF.LE	158	125	33
TOTALE	802	732	65 (8,10%)

## Alunni iscritti alla Scuola Secondaria di Secondo Grado

- Anno Scolastico 2012/2013-

Fonte: Regione Emilia Romagna

CESENATICO	Liceo	Istituto Tecnico	Istituto professionale
Anno Scolastico 12/13	341	412	0
SAVIGNANO S/R.	Liceo	Istituto Tecnico	Istituto professionale
Anno Scolastico 12/13	537	245	199

Nei giovani **continua a migliorare il livello formativo**: nella realtà locale si assiste al cosiddetto processo di licealizzazione, con un progressivo aumento degli studenti iscritti ai Licei ed un calo percentuale di quelli iscritti ad istituti tecnici e professionali.

(Fonte: ultimo Profilo di Comunità dei Comuni del territorio Cesenate).

### *Modelli di gruppo*

Il gruppo dei coetanei riveste un ruolo fondamentale nell'adolescenza e rappresenta un laboratorio sociale nel quale il ragazzo sperimenta nuove modalità di relazione, spazi di autonomia dalla famiglia e prova attitudini e modelli di comportamento.

Una ricerca provinciale del 2006 ("Della salute dei giovani. Una ricerca nella provincia di Forlì-Cesena". A cura di Cipolla C., Ugolini P; 2006) ha descritto i modelli di gruppo più diffusi tra i giovani; il 19% dei ragazzi intervistati riteneva di appartenere al gruppo dei "fighetti", con look ricercato (abiti firmati, abbronzatura, attenzione all'estetica) ed atteggiamento distaccato verso le problematiche esistenziali e sociali. Il 12% e l'11% si sono riconosciuti rispettivamente nei "rockettari" e nei "no global": i primi, legati alla musica rock, hanno un abbigliamento composto da scarpe basse, jeans, t-shirt o felpa e sono organizzati in gruppi informali legati alla musica o in circoli e centri sociali. I "no global" si contraddistinguono per il contenuto delle loro idee contro globalizzazione e guerra e per l'organizzazione di incontri e manifestazioni inerenti queste tematiche.

Si assiste inoltre a stili di consumo trasversali ai diversi gruppi, tanto da affermare che non esistono differenziazioni nette ma solo sfumature. L'utilizzo di mezzi tecnologici (internet, chat, blog), alcuni generi musicali (Rock) e stili di vita (consumo di alcolici) sono alcuni esempi di questi stili di vita comuni.

### *Il mondo guardato dagli adolescenti*

I ragazzi si dichiarano abbastanza soddisfatti della realtà in cui vivono, anche se sono consapevoli di convivere con problematiche sociali rilevanti (razzismo, povertà).

La politica e la partecipazione al voto sono percepiti dalla maggior parte dei ragazzi come inutili; a questo disinteresse si collega anche una scarsa conoscenza degli organi istituzionali locali e dei diritti e doveri di cittadinanza.

I ragazzi dichiarano infine di riuscire a realizzarsi ed esprimere interessi ed idee più facilmente quando sono soli o con gli amici, poco in famiglia ed ancora meno a scuola.

(Fonte: ultimo Profilo di Comunità dei Comuni del territorio Cesenate).

### *Disagio Adolescenziale*

Il mondo delle sostanze stupefacenti è "prossimale" rispetto ai giovani: la maggioranza infatti conosce direttamente o indirettamente qualcuno che fa uso di droghe o sa dove reperirle. I giovani e gli adolescenti tendono a sottovalutare la tossicità di sostanze stupefacenti e alcol e ad assumerne con sempre maggior frequenza. Il 45% degli utenti del Centro di Consultazione e Terapia del Ser.T di Cesena appartiene alla fascia adolescenziale 15-19 anni, seguita dai giovani adulti di 20-24 anni (37%) (Fonte: Profilo di comunità, 2008). Si rilevano importanti note di disagio anche attraverso elementi clinici: nel 2006 sono stati seguiti 32 ragazzi per disturbi alimentari (di cui circa la metà per anoressia) da parte di un team composto dal Servizio di Psicologia Clinica dell'Adolescente della Neuropsichiatria Infantile, dal pediatra dell'ambulatorio di medicina dell'adolescente del Consultorio Pediatrico, insieme ai reparti ospedalieri di Pediatria, Medicina Interna e Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (Fonte: Profilo di Comunità, 2008).

### *Rapporto Sociale Giovani Generazioni della Regione Emilia Romagna (Giugno 2014)*

Dal Rapporto Sociale Giovani Generazioni della Regione Emilia Romagna (Giugno 2014), si evidenzia che:

- nel 2012 in Emilia Romagna dichiara di stare "molto bene" il 36,3% dei bambini (con meno di 11 anni), il 35,3% degli adolescenti (11-17 anni) ed il 27,8% dei giovani (18-34 anni). Valuta comunque positivamente il proprio stato di salute, rispondendo di "sentirsi bene", il 60,5% dei bambini, il 58% degli adolescenti ed il 60,2% dei giovani.
- Risulta in eccesso ponderale (in sovrappeso e obesi) il 29% dei bambini di 8-9 anni, il 18% degli 11enni, il 17% dei 13enni e il 14% dei 15enni. I maschi sono più in sovrappeso rispetto alle femmine, mentre la condizione di sottopeso è più diffusa tra le femmine.
- Il 58,2% degli adolescenti pratica attività sportiva in modo continuativo, mentre la



percentuale si riduce al 38,5% tra i giovani di 18-35 anni.

- 11 26,4% dei giovani si dichiara fumatore e il 12,1% ex-fumatore. Il consumo di tabacco appare un'abitudine più diffusa tra i giovani: nella popolazione con più di 34 anni, la percentuale di fumatori scende al 19,9% mentre sale al 28,6 la quota ex-fumatori.
- Tra i giovani (18-34 anni), nel 2012, la percentuale di bevitori *binge* (bere molto rapidamente quantità elevate di alcool con l'intento preciso di ubriacarsi) è pari al 14,4%, contro una media nazionale del 13,2%. Il fenomeno risulta più diffuso tra i maschi, con differenze di genere molto marcate.

### *Ricerca Coop. La Finestra*

La Cooperativa sociale LA FINESTRA, inoltre, attiva sul territorio dell'Unione dei Comuni del Rubicone (Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano s/R) e del Comune di Borghi e Sogliano a/R da anni con il Progetto Giovani "Missione, Divertimento e Passione", ha effettuato nel 2010 essa stessa una ricerca sulla condizione attuale dei giovani del territorio.

Dalle interviste agli "adulti significati", cioè adulti che per mestiere o volontariato si trovano a stretto contatto con gli adolescenti (sono stati intervistati a Savignano s/R: 9 bar, 1 sacerdote, 1 scuola guida, 1 centro estetico, 1 allenatore sportivo, 1 professore del liceo di Savignano s/R "Marie Curie", 1 organizzatore di eventi; a Gatteo: biblioteca, 1 catechista, 1 centro estetico, 1 scuola guida, 5 bar; a San Mauro Pascoli: 6 bar, 1 gelateria, 1 centro estetico, 1 dietista) e dalle interviste effettuate ai giovani del territorio durante l'educativa di strada (sono stati intervistati 112 ragazzi maschi e femmine di età compresa tra i 10 e i 22 anni) sono emerse le seguenti notizie:

Interessi: Videogiochi, sport, calcio, musica (ascoltata e suonata), tv, cinema, playstation, giochi di ruolo, videopoker, internet;

Percezione degli abusi: dall'osservazione dei comportamenti o per conoscenza diretta o per sentito dire:

- 11 bar su 20 intervistati riferiscono un forte uso/abuso di alcool (soprattutto superalcolici) anche da parte dei più giovani (15-16),
- 7 bar su 20 riferiscono l'abuso di cannabis,
- 1 bar dichiara un ritorno all'uso di eroina (che ora dice "costa molto meno e nel mio bar so che molti ragazzi ne fanno uso"),
- 1 bar riferisce uso di cocaina nei fine settimana,
- 1 bar l'abuso di Redbull da parte dei giovanissimi.



Anche gli altri adulti significativi, oltre ai baristi, riferiscono di avere la percezione che ci sia un alto consumo di alcool, sigarette e sostanze da parte dei giovani del territorio.

Dalle interviste agli adolescenti emerge che: frequentano le scuole del territorio (la maggior parte frequenta scuole professionali); studiano poco e fanno grande utilizzo di tecnologia (pc; internet, you-tube, play station...).

Si nota che, soprattutto per la fascia intermedia di età, c'è bassa autostima, mancanza di punti di riferimento adulti (le persone che stimano o a cui vorrebbero assomigliare sono calciatori, cantanti, personaggi famosi ...).

Molti adolescenti non parlano con i genitori (se hanno bisogno di parlare si rivolgono più agli amici).

Conoscono, nominalmente, vari tipi di droghe, però poi confondono i nomi, sono molto disinformati, molti affermano che chi si droga ha problemi o lo fa per divertirsi o per far parte del gruppo.

In generale bevono tanto e non hanno assolutamente la percezione dell'alcol come problema. Si organizzano per la guida, per interesse verso la patente e le multe, non per consapevolezza degli effetti dell'alcol.

Non hanno tanti soldi a disposizione e spendono tutto.

Non hanno particolari sogni o desideri tranne il "non dover fare nulla" (non dover studiare ...).

### *Obiettivi*

Per tutta questa serie di considerazioni, la Cooperativa LA FINESTRA insieme ai suoi partner ritiene importante continuare ad impegnarsi per la promozione del benessere e prevenzione del disagio adolescenziale presentando la quarta parte del progetto "Ragazzi in Rete", un progetto che va ad implementare il lavoro che già i nostri operatori stanno da tempo producendo sul territorio.

La Coop. La Finestra e i suoi partner, si propongono di promuovere il benessere potenziando la promozione di stili di vita sani, l'integrazione e l'aggregazione sociale, attraverso la cittadinanza attiva e responsabile dei giovani c!el territorio.

Nello specifico si intende:

- Offrire momenti di riflessione sul concetto di "benessere" e di "competenze di salute"
- Aumentare la consapevolezza nei giovani di ciò che produce salute
- Aumentare la consapevolezza degli effetti sulla salute e sul benessere di uno stile di vita sano



- Prevenire i comportamenti a rischi
- Offrire informazioni ed occasioni di riflessione/confronto sui comportamenti a rischio
- Promuovere empowerment, ascoltando i ragazzi, cercando i punti di forza e le potenzialità
- Promuovere, sostenere e valorizzare l'educazione tra pari
- Educare alla responsabilità
- Aumentare l'autostima
- Promuovere occasioni di socializzazione
- Rendere maggiormente visibili al territorio i centri d'aggregazione giovanili
- Promuovere esperienze di cittadinanza attiva, moltiplicando le opportunità, promuovendo la partecipazione, attivando mediazioni fra spazi privati e spazi sociali



## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto "Ragazzi in rete -quarta edizione-" si presenta come proseguimento delle attività iniziate nei progetti precedenti "Ragazzi in Rete- prima. seconda e terza edizione" nei centri di aggregazione e gruppi educativi del Distretto Rubicone- Costa, gestiti da diversi anni dalla Cooperativa LA FINESTRA , Cooperativa- IL MILLEPIEDI ed Associazione HOMO VIATORS di Longiano e come integrazione del lavoro che gli educatori dei c.a.g hanno svolto con i ragazzi/e attraverso il progetto "Io, Altro, Noi" in collaborazione con i Piani Sociali di Zona ed il progetto "Protagonismo giovanile e educazione fra pari per la promozione del benessere nei contesti scolastico, informale, interculturale, sportivo" in collaborazione con Luoghi di Prevenzione di Reggio Emilia.

Per raggiungere gli obiettivi di progetto s'intende:

### **1. Potenziare il lavoro di rete con le realtà pubbliche e private del territorio**

Settembre 2014-Giugno 2015 (vedi lettere d'intenti dei singoli enti allegate).

Nello specifico:

- Coop. Sociale Il Millepiedi
- Associazione Homo Viator di Longiano
- l'Unione dei Comuni Rubicone- Mare, Comune di Borghi, Cesenatico e Gambettola
- Centro per le Famiglie del Distretto Rubicone-Costa
- Tavolo di Coordinamento tra Sociale e Sanitario coordinato da Paolo Ugolini dell'A.u.s.l di Cesena
- Istituto comprensivo di San Mauro Pascoli, Gatteo, Savignano s/R e Sogliano a/R
- Scuola Secondaria di Secondo Grado "Marie Curie" di Savignano s/R.
- Coop. Sociale Koinè di Savignano s/R (si occupa di eventi culturali, musicali, educativi e teatrali)
- Associazione Diffusione Musica
- Polisportiva Soglianese
- Ass. Sportiva Dilettantistica- Città del Rubicone
- Parrocchia di Borghi, Savignano, San Mauro Pascoli, Longiano e Sogliano a/R
- Gruppo Scuot San Mauro Pascoli
- Associazione "La Piazzetta" San Mauro Pascoli (attività educative)
- Circolo Anspi, Longiano
- Assoc. "Arco"- progetto cerchio magico

Intendiamo operare verso la costruzione di un sistema organico di interventi per favorire l'integrazione tra le varie realtà giovanili, la loro qualificazione ed il loro sviluppo, per unire forze e potenzialità. Aspetto innovativo del progetto è proprio questo: valorizzare le esperienze già presenti sul territorio, utilizzando le competenze e i risultati raggiunti dai vari partner nel tempo, per essere sempre più efficaci nel favorire la promozione del benessere e l'aggregazione sociale e l'educazione tra pari. Lavorare in una logica di rete, non solo per unire le competenze, ma anche per favorire la socializzazione fra i giovani



del Distretto Rubicone-Costa, per fare conoscere ai ragazzi anche le realtà presenti nei paesi limitrofi, per creare un contesto relazionale sempre più ampio, per creare nuovi legami e nuove opportunità di crescita.

## **2. Azioni di apertura e conoscenza dei c.a.g alla comunità** (Settembre '14-Giugno '15)

Grazie al precedente lavoro di rete ed insieme ai ragazzi/e frequentanti i c.a.g verranno decise e condivise azioni per aumentare il numero di ragazzi che frequentano i centri, aumentare le occasioni di socializzazione ed aprire i c.a.g sempre più al territorio. Le azioni non saranno decise a priori dagli educatori ma condivise con i ragazzi stessi che ne diventeranno promotori, in base alle loro capacità ed interessi. Le azioni verranno inoltre condivise in una logica di rete, insieme ai partner citati nell'azione 1 (scuole, enti pubblici e privati). Ad es. potranno essere attivati tornei di calcetto, pallavolo o basket, corsi di cucina, creazione di volantini (fatti dai ragazzi per i ragazzi), creazione di una pagina tace book gestita dai ragazzi per i ragazzi e supervisionata dagli educatori, cineforum, feste serali, gare musicali ecc.

## **3. Empowered Peer Education** (Settembre '14 - Giugno '15)

Nei c.a.g verrà attivata l' Empowered Peer Education, un modello di educazione tra pari che implica il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti impegnati nel percorso e considera il gruppo quale risorsa privilegiata di lavoro. Aspetto innovativo del modello di lavoro è l'effettivo protagonismo dei ragazzi in ogni fase di lavoro: dall'ideazione alla valutazione.

Partiamo, infatti, dal presupposto che per gli adulti sia necessario lavorare a livello effettivo *con* i ragazzi e non più *per* oppure *su* i ragazzi. Lavorare con significa però legittimare, non solo a livello potenziale, ma anche a livello operativo, il riconoscimento dei ragazzi come risorse, potenzialità, alterità con le quali confrontarsi attivamente e, soprattutto, dialogicamente. A livello preventivo e promotivo sentiamo l'urgenza di porre fine ai monologhi degli adulti e di lavorare alla costruzione e allo sviluppo di una cultura del dialogo partecipante. In questi anni abbiamo provato a farlo e abbiamo scoperto che questa prospettiva di lavoro è spiazzante inizialmente, ma i ragazzi ci sono sembrati pronti. La proposta del modello di lavoro supera l'incertezza iniziale, l'entusiasmo prende il sopravvento e la dimensione progettuale inizia a farsi strada, a porre interrogativi, ad alimentare motivazione e impegno: questo è la grande sfida innovativa del progetto.

L'intervento sarà così articolato:

- a) Formazione: attraverso giochi interattivi e metodiche esperienziali (in linea con la metodologia suggerita da Luoghi di Prevenzione) si porterà i ragazzi a riflettere sui concetti di benessere, comportamento a rischio, stili di vita sani.



- b) Definizione del gruppo di lavoro: Attraverso l'esperienza della costituzione di un gruppo di lavoro i ragazzi leggeranno e analizzeranno i propri bisogni/desideri all'interno del contesto ambientale e organizzativo nel quale sono inseriti e definiranno autonomamente l'oggetto di promozione e/o di prevenzione che vogliono e sentono necessario sviluppare per sé e per i propri coetanei. Definito questo oggetto di lavoro, essi ne verificheranno a livello allargato la significatività e la pertinenza e concorderanno le linee di un progetto che realizzeranno autonomamente, utilizzando i linguaggi e le forme che preferiranno e sentiranno più adeguate al raggiungimento dei propri obiettivi. Gli animatori adulti collaboreranno con i ragazzi, assumendo principalmente la funzione di facilitatori di processi. In base al tipo di progetto sviluppato avranno inoltre il compito di mettere in collegamento i ragazzi con le Associazioni pertinenti del territorio con il quale lavoriamo in rete.
- c) Commissione forma le-informale: durante il progetto verranno definiti dei momenti d'incontro tra i peer dei nostri c.a.g e quelli delle Scuole del territorio che svolgeranno peer education in collaborazione con L'Ufficio di Educazione alla Salute - Progetti nelle Scuole dell'Ausl di Cesena, coordinati dalla dott.sa L.Quaranta (Agraria di Cesena, Geometra di Cesena e I.A.L di Cesenatico).  
Ogni singolo c.a.g svilupperà un suo progetto di peer education, in base alle esigenze del gruppo di lavoro creatosi. Vi sarà poi uno scambio di informazioni tra questi che saranno a vicenda i peer degli altri. Le azioni attivate saranno inoltre condivise con i gruppi parrocchiali coinvolti nel lavoro di rete e con gli Istituti Comprensivi e Scuola Secondaria di Secondo Grado "Marie Curie" di Savignano s/R.

#### 4. Incontri di Sostegno alla Genitorialità (Aprile 2015)

Nei Comuni di Cesenatico, Gambettola e Borghi saranno attivati dei laboratori esperienziali rivolti a genitori di adolescenti, per aiutarli nel loro percorso di genitorialità. Anche con i genitori saranno trattati temi quali: stili di vita sani e comportamenti a rischio in adolescenza. Gli incontri saranno svolti in collaborazione con i Comuni di riferimento che si occuperanno in forma gratuita di pubblicizzare l'evento e fornire le sedi ed in collaborazione con il Centro per le Famiglie che parteciperà attivamente, in forma gratuita alle serate e supervisionerà la programmazione delle stesse. 2 incontri per ciascun Comune.



## **LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI**

L'Azione 1 avverrà attraverso momenti condivisi di coordinamento presso il Centro per Le Famiglie, attraverso internet: verrà costituita una mailing list ed attraverso incontri nelle varie sedi degli enti coinvolti.

L'azione 2 e azione 3, saranno svolte nel:

- Centro di Aggregazione Giovanile "LA TANA" in Piazza Beato Pio Campedelli di San Mauro Pascoli;
- Centro di Aggregazione Giovanile "Zona Franca" di Savignano in via Castelvechio;
- Spazio Giovani di Gatteo in via Roma, 13;
- Spazio Giovani "Sognanopolis" di Sogliano a/R presso Centro Giovani in Piazza Matteotti;
- Centro Giovani "Forza Venite Gente" , Via Decio Raggi, 2 Longiano;

Azione 4: Comune di Borghi, Gambettola e Cesenatico: sede da definirsi

## **NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI**

DESTINATARI:

Azione 1:

Saranno coinvolti gli operatori dei vari enti: circa 30 adulti in maniera diretta ed destinatari indiretti saranno circa 100 ragazzi/e di età compresa tra gli 11 ed i 17 anni.

Azione 2:

Le attività/eventi che si organizzeranno saranno aperti a tutti i ragazzi del Distretto Rubicone-Costa che vi vorranno partecipare, si stimano circa 200 persone.

Azione 3:

In media si pensa di coinvolgere 5 peer a centro per un totale di 25 ragazzi/e circa di età compresa tra gli 15 e i 17 anni. Le azioni attivate dai peer ricadranno poi sui ragazzi/e di gruppi informali e formali: si stimano circa 200 persone (tra gli 11 ed i 17 anni), più un numero non possibile da calcolare al quale i peer in maniera del tutto naturale passeranno le informazioni apprese.

Azione 4:

In media si pensa di raggiungere circa 60 genitori, che a loro volta passeranno in modo del tutto naturale le informazioni apprese a loro conoscenti (numero non quantificabile) e

che contribuiranno a potenziare il benessere dei loro figli (numero non quantificabile).

TOTALE DESTINATARI: 615 destinatari, di cui: 525 ragazzi/e, più un numero non quantificabile di loro amici che beneficerà delle informazioni apprese dai peer e dai genitori e 90 adulti più un numero non quantificabile di altri adulti che per passa parola beneficerà del lavoro svolta dai genitori amici durante le serate laboratoriali.

#### RISULTATI PREVISTI:

##### Azione 1:

Si prevede:

- di attivare un lavoro di rete che faciliti l'integrazione dell'intera comunità locale
- di creare un contesto relazionale più ampio,
- di aumentare l'informazione circa le offerte aggregative del territorio del Distretto Rubicone-Costa
- di aver a disposizione un numero maggiore di strumenti, professionalità e competenze nel lavoro quotidiano con gli adolescenti

##### Azione 2:

Si prevede:

- di creare un contesto relazionale più ampio,
- di aumentare l'informazione circa le offerte aggregative del territorio tra i giovani del Distretto Rubicone-Costa
- di aumentare le occasioni aggregative e di socializzazione di potenziare l'utenza dei centri del 25%
- di aumentare l'autostima ed empowerment dei ragazzi/e che hanno contribuito a sviluppare gli eventi

##### Azione 3:

Si prevede di:

- di aumentare l'autostima, autonomia ed empowerment dei peer coinvolti
- di aumentare l'informazione circa gli stili di vita sani ed i loro benefici
- di aumentare l'educazione alla responsabilità
- di potenziare l'educazione all'ascolto e comunicazione circolare
- di aumentare le occasioni di riflessione su ciò che crea benessere, salute e ciò che crea disagio
- di aumentare la consapevolezza tra i ragazzi/e su ciò che è un comportamento a

rischio e su cosa comporta

- di ridurre i comportamenti a rischio tra i ragazzi/e
- che il progetto di peer educazioni si trasformi in un processo a cascata

Azione 4:

Si prevede di:

- di aumentare le informazioni dei genitori su ciò che è considerato un comportamento a rischio in adolescenza
- di aumentare le informazioni dei genitori sugli stili di vita sani
- di potenziare le loro capacità genitoriali
- di potenziare il benessere dei figli adolescenti dei genitori che hanno partecipato ai laboratori

## **DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO**

Settembre 2014

## **DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO**

**(entro 31.12.2015)**

Giugno 2015

## **EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE**

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso:

1. Riunione mensile. La riunione mensile di equipe è il momento deputato all'organizzazione e alla verifica delle attività tra gli addetti ai lavori.
2. Assemblea. Periodicamente è prevista una riunione fra gli educatori e i ragazzi il cui scopo, oltre ad affrontare le questioni emergenti rispetto nella vita del gruppo, è quello di promuovere il consolidamento delle relazioni interpersonali, il riconoscimento come persone e stimolare l'appartenenza al gruppo stesso.
3. Relazione conclusiva

## **a) SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Euro 16.000,00 **Costo per personale**

Euro 2.000,00 **Costo per materiale**

Euro 18.000,00 **(TOTALE SPESA PROGETTO)**

**b) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE** Euro 9.000,00

(massimo il 50% del costo del progetto)

**(a+b) VALORE COMPLESSIVO PROGETTO** Euro 18.000,00 (minimo 5.000,00 euro; massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

**COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA** (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 5.400,00

Altri co-finanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Cooperativa Il Millepiedi Euro 1.800,00

Homo Viator Euro 1.800,00

TOTALE Euro 9.000,00

Luogo e data

Sogliano al Rubicone, 25/07/2014

li legale rappresentante

-----fr----- leggibile per

LA FIN  
Soc. Coop.Sociale ONLUS

17